

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria, fino a qualche anno fa, era il fiore all'occhiello del nostro sistema di istruzione. Oggi risente dei tagli ai finanziamenti e agli organici ed anche, e pesantemente, dello smantellamento della sua organizzazione effettuato attraverso i Regolamenti Gelmini. Le iscrizioni possono essere l'occasione in cui i genitori ribadiscono l'importanza di questo segmento di scuola e chiedono modelli orari e organizzativi adeguati a fare una scuola di qualità.

Una scuola primaria di qualità è fondamentale.

(Si veda anche il documento elaborato dalla FLC CGIL [10 idee per una scuola di primaria importanza](#)).

ISCRIZIONI

Le iscrizioni alla scuola primaria si effettuano **solo in modalità online**. Se un genitore non è in condizioni di farlo autonomamente, la scuola dove vuole iscrivere i figli gli fornirà il necessario supporto.

Le famiglie devono iscrivere alla prima classe le bambine e i bambini che compiono i sei anni entro il 31 dicembre 2015 attraverso la seguente procedura:

1. prima si individua la scuola che interessa
2. poi ci si registra al portale delle iscrizioni on line www.iscrizioni.istruzione.it: si può fare dal **12 gennaio 2015**
3. infine, nel periodo compreso tra il **15 gennaio e il 15 febbraio 2015**, si compila, online, la domanda in tutte le sue parti, la si registra e la si invia attraverso il sistema "Iscrizioni online". Il sistema si raggiunge dall'indirizzo web www.iscrizioni.istruzione.it

In caso di genitori separati o divorziati, anche se l'affidamento non è congiunto, la richiesta di iscrizione deve essere sempre condivisa dai genitori. A tal fine nel modulo di domanda il genitore che lo compila dichiara di avere effettuato la scelta in osservanza delle specifiche disposizioni del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Gli alunni interni alla scuola saranno iscritti d'ufficio alle classi successive.

Se un genitore è un immigrato irregolare sprovvisto di codice fiscale, il sistema genererà un codice provvisorio

Nel modulo si possono indicare uno o due istituti di preferenza nel caso non ci sia posto nella scuola prescelta. Se effettivamente non c'è posto e la domanda non viene accolta sarà direttamente il sistema, su segnalazione della scuola prescelta, a smistare le domande non accolte ad altro istituto rispettando le preferenze della famiglia.

Tutte le domande pervenute saranno valutate sulla base dei criteri predefiniti dal Consiglio di Istituto, verrà stilata una graduatoria, saranno segnalate al sistema le domande eccedenti. Il sistema fornirà alle famiglie comunicazione tempestiva sull'iter della domanda e sulla ricerca di un altro istituto a cui iscrivere l'alunno rimasto escluso.

CHE COSA SI SCEGLIE

a. I genitori dovranno esprimere la loro preferenza per quel che riguarda l'orario settimanale.

24 ore	<i>L'adozione del modello di 24 ore settimanali si rende possibile solo in presenza di un numero di domande che consenta la formazione di una classe.</i>
27 ore	<i>Secondo i regolamenti Gelmini, questo sarebbe "l'orario normale", ma 27 ore sono veramente poche per realizzare una scuola di qualità.</i>
30 ore	<i>L'accoglimento delle opzioni fino a 30 ore settimanali o per il tempo pieno è subordinato all'esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi, circostanze queste che, in base agli elementi in possesso delle singole scuole, dovranno essere portate a conoscenza dei genitori all'atto dell'iscrizione.</i>
40 ore (tempo pieno)	

È auspicabile che le scelte dei genitori si concentrino **sulle 30 e sulle 40 ore** e che le scuole informino bene i genitori in modo da sottoporre alla loro scelta non solo un monte ore settimanale, ma anche gli elementi portanti del progetto educativo (ad esempio uso della compresenza, laboratori ecc).

b. Anticipi

È consentita l'iscrizione alle bambine e ai bambini che compiono i sei anni entro il 30 aprile 2016. È bene però che in proposito i genitori si avvalgano anche dei suggerimenti forniti dai docenti della scuola dell'infanzia.

c. All'atto dell'iscrizione i genitori dichiarano anche se intendono avvalersi o no **dell'insegnamento della Religione Cattolica** che ovviamente non è obbligatorio. Coloro che non sono interessati lo dichiarano e successivamente, all'inizio dell'anno scolastico, esprimeranno la loro preferenza tra le diverse **alternative possibili** a cui hanno diritto.

Eventuali certificazioni di **disabilità** e/o diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (**DSA**) vanno presentate alla scuola.

PER SAPERNE DI PIÙ

Fascicolo completo iscrizioni: www.flcgil.it/@3918979

Tutte le informazioni: www.flcgil.it/tag/iscrizioni/